

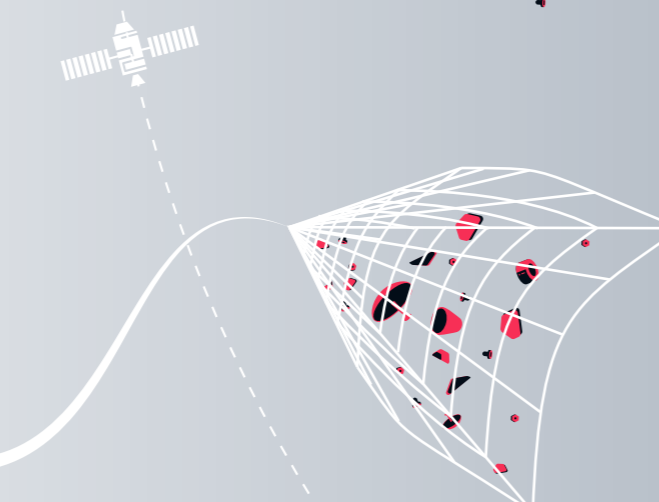
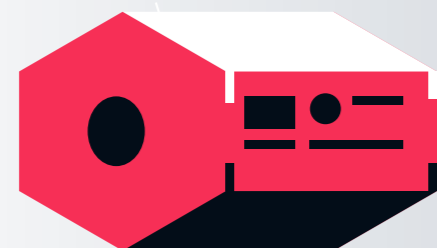
Attorno alla Terra orbitano a velocità fino a 28 mila km orari migliaia di tonnellate di rottami definiti rifiuti spaziali. Sono satelliti non più operativi, stadi di razzi, parti e frammenti di satelliti o razzi prodotti da guasti, collisioni ed esplosioni in orbita.

35.786 km di quota

da 2.000 km a 35.786 km di quota

da 200 km a 2.000 km di quota

Per preservare la sicurezza dell'ambiente orbitale, satelliti e rifiuti spaziali sono monitorati dalle reti di sorveglianza spaziale. Sono allo studio tecniche sia per ridurre la produzione di nuovi rifiuti spaziali che per ripulire le orbite inquinate, anche con satelliti "spazzini" in grado di catturare automaticamente i rifiuti più grossi con reti.



10.100

Satelliti operativi per diverse applicazioni, civili e militari.

130 MILIONI

La stima dei rifiuti spaziali con dimensioni da 1 mm a 10 cm. Attualmente non sono rilevabili dalla strumentazione attuale, il loro numero viene stimato tramite studi statistici.

3

Tipologie di strumenti che osservano e tracciano i rifiuti spaziali: telescopi ottici, radar e stazioni di rilevamento laser.

40.500

Rifiuti spaziali con dimensioni maggiori di 10 cm, regolarmente tracciati dalle reti di sorveglianza spaziale.

650

Eventi di frammentazione dall'inizio dell'era spaziale (tra cui esplosioni e collisioni).

90

I minuti impiegati dalla Stazione Spaziale a completare un'orbita attorno alla Terra a quota di 350 km (alla velocità di 28.000 km/h).

33

Le manovre anti-collisione compiute dalla Stazione Spaziale Internazionale dalla data del suo lancio.